

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 GENNAIO 2023, N. 104

Composizione e funzionamento della "Cabina di regia regionale per le politiche sanitarie e sociali" e dei suoi strumenti di supporto - Modifica delibera di Giunta regionale n. 1443/2016

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale 12 maggio 1994, n. 19, recante "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517";

- la legge regionale 12 marzo 2003, n. 2, recante "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che istituisce e disciplina un sistema integrato di interventi e servizi sociali, secondo il principio della concertazione e cooperazione tra i diversi soggetti istituzionali;

- la legge regionale 23 dicembre 2004, n. 29, recante "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio sanitario regionale", che prevede tra i principi fondanti del sistema sanitario regionale la partecipazione degli Enti locali alla programmazione sanitaria regionale e locale e la verifica dei risultati di salute ottenuti dalle Aziende sanitarie;

- la legge regionale 9 ottobre 2009, n. 13 "Istituzione del consiglio delle autonomie locali" e sue modifiche e integrazioni;

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13, recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in particolare con riferimento all'art. 59 che:

- istituisce "la Cabina di regia regionale per le politiche sanitarie e sociali" quale sede di confronto, coordinamento ed integrazione tra la Regione e il sistema delle autonomie locali, al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni di concertazione istituzionale in materia sanitaria e sociale, attribuendo alla stessa funzioni di impulso, di valutazione e di supporto all'attività istruttoria preliminare e propedeutica alla formazione delle decisioni della Giunta regionale;

- attribuisce alla Giunta regionale, sentito il Consiglio delle Autonomie Locali, il compito di definirne la composizione, le modalità di funzionamento e gli strumenti di supporto tecnico;

- il Piano sociale e sanitario 2008-2010 approvato con delibera dell'Assemblea legislativa n.175/2008 che, richiamando tra i principi ai quali occorre ispirare l'assetto istituzionale integrato la centralità degli Enti locali e della Regione nella programmazione, regolazione e realizzazione dei servizi sociali, sanitari e socio-sanitari a rete, definisce la Cabina di regia come luogo di confronto, coordinamento e collaborazione, per promuovere - con attività di impulso, proposta e valutazione - la più ampia integrazione delle strategie e delle politiche sanitarie, sociali e socio-sanitarie;

- la propria deliberazione n. 2187 del 19 dicembre 2005 "Recepimento del Protocollo d'Intesa siglato tra R.E.R e le rappresentanze delle autonomie locali dell'E.R. per l'istituzione di una Cabina di Regia reg.le per le politiche san. e soc.. Disciplina composiz.,org.,funz.to Cabina di Regia e cost.ne Cab.Reg.";

- la propria deliberazione n. 1085 del 27 luglio 2011 "Nuovo regolamento della Cabina di Regia regionale per le politiche sanitarie e sociali istituita con delibera della Giunta regionale della Regione Emilia-Romagna n. 2187 in data 19/12/2005";

Considerato che:

- con la propria deliberazione n. 1443 del 12 settembre 2016 "Composizione e funzionamento della "Cabina di Regia regionale per le politiche sanitarie e sociali" e dei suoi strumenti di supporto", si erano stabiliti la composizione, il funzionamento e gli strumenti di supporto della "Cabina di regia regionale per le politiche sanitarie e sociali" (di seguito anche "Cabina di Regia"), così come riportati nell'Allegato alla predetta delibera, parte integrante e sostanziale della stessa;

- in tale allegato, al paragrafo 7. "Individuazione nominativa dei componenti della Cabina di regia e delle sue articolazioni", era stato attribuito al Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare il compito di formulare con propria determinazione, sulla base delle designazioni pervenute, l'elenco dei nominativi della Cabina di Regia assembleare, dell'Ufficio di Presidenza e del Comitato tecnico;

Valutato che:

- la composizione della Cabina di Regia deve rispecchiare le forme di rappresentanza unitaria degli enti locali, tenuto conto del riordino complessivo degli assetti e delle funzioni amministrative in materia e che, pertanto, deve essere composta dagli assessori regionali competenti nelle materie delle politiche per la salute e delle politiche sociali, dai rappresentanti delle Conferenze sociali e sanitarie e dai rappresentanti delle associazioni degli enti locali;

- la Cabina di Regia, quale sede di confronto, coordinamento, integrazione ed impulso tra la Regione e il sistema delle Autonomie locali in materia di politiche sanitarie e sociali, riveste un ruolo importante nella formazione delle decisioni della Giunta regionale e/o degli Assessori competenti in materia;

- i componenti della Cabina di Regia sono soggetti a cambiamenti non coordinati e non prevedibili e di conseguenza, il ricorso a determinazioni dirigenziali per la formulazione nominativa dei suoi componenti rischia di inficiare il suo tempestivo, efficace ed efficiente funzionamento e rappresenta - inoltre - un onere non giustificato per l'attività amministrativa;

- la composizione della Cabina di Regia, dell'Ufficio di Presidenza e del Comitato tecnico è già definita per funzioni nell'Allegato 1 della propria deliberazione n. 1443/2016 sopracitata;

Ritenuto pertanto necessario:

- modificare l'Allegato 1 della propria deliberazione n. 1443/2016 sopracitata, sua parte integrante e sostanziale, sostituendo l'intero contenuto del paragrafo 7 "Individuazione nominativa dei componenti della Cabina di regia e delle sue articolazioni" con il seguente testo "Il Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, con propria determinazione, individua, in attuazione dei criteri stabiliti nel presente atto, l'elenco dei componenti della Cabina di regia, dell'Ufficio di presidenza e del Comitato tecnico.

I nominativi dei componenti o loro delegati, nonché le loro modifiche, sono comunicati tempestivamente dagli Enti di riferimento alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare tramite apposita nota, inviata a mezzo PEC all'indirizzo dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it, insieme ai relativi indirizzi di posta elettronica ordinaria per le comunicazioni di rito",

nonché la rubrica stessa di detto paragrafo 7 con la seguente “*Elenco dei componenti della Cabina di regia e delle sue articolazioni*”; così come meglio riportato nel documento allegato al presente provvedimento come sua parte integrante e sostanziale;

- fatto salvo quanto sopra, confermare i presupposti logico-giuridici della propria delibera n. 1443/2016 sopra citata, nonché ogni altro elemento da questa previsto o disciplinato;

Visto il parere positivo del Consiglio delle autonomie locali, rilasciato in data 25 gennaio 2023;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 “*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*” e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “*Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna*” e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG72017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/05/2024 l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all’art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante “*Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale*”;

- n. 325 del 7 marzo 2022 “*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “*Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia*”;

- n. 1615 del 28 settembre 2022 “*Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali/Agenzie della Giunta regionale*”;

- n. 1846 del 02 novembre 2022 “*Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2022 – 2024*”;

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 09 febbraio 2022 “*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022*”;

- n. 6229 del 31 marzo 2022 “*Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione*

aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- n. 7162 del 15 aprile 2022 “*Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie*”;

Visto il decreto del Presidente n. 151 del 25 ottobre 2022 “*Modifica del decreto n. 21 del 28/2/2020 “Nomina dei componenti della Giunta regionale e specificazione delle relative competenze”, con il quale, tra le altre, si è proceduto alla nomina del nuovo Assessore a Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne;*

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute e dell’Assessore a Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di modificare l’Allegato 1 della propria deliberazione n. 1443/2016 sopracitata, sua parte integrante e sostanziale, sostituendo l’intero contenuto del paragrafo 7 “*Individuazione nominativa dei componenti della Cabina di regia e delle sue articolazioni*” con il seguente testo “*Il Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, con propria determinazione, individua, in attuazione dei criteri stabiliti nel presente atto, l’elenco dei componenti della Cabina di regia, dell’Ufficio di presidenza e del Comitato tecnico.*

I nominativi dei componenti o loro delegati, nonché le loro modifiche, sono comunicati tempestivamente dagli Enti di riferimento alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare tramite apposita nota, inviata a mezzo PEC all’indirizzo dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it, insieme ai relativi indirizzi di posta elettronica ordinaria per le comunicazioni di rito”, nonché la rubrica stessa di detto paragrafo 7 con la seguente “*Elenco dei componenti della Cabina di regia e delle sue articolazioni*”; così come meglio riportato nel documento allegato al presente provvedimento come sua parte integrante e sostanziale;

2. fatto salvo quanto sopra, di confermare i presupposti logico-giuridici della propria deliberazione n. 1443/2016 sopra citata, nonché ogni altro elemento da questa previsto o disciplinato;

3. di disporre la comunicazione del presente provvedimento a tutti i componenti della Cabina di Regia;

4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., così come previsto nella determinazione dirigenziale n. 2335/2022.

ALLEGATO 1

COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA "CABINA DI REGIA REGIONALE PER LE POLITICHE SANITARIE E SOCIALI" E DEI SUOI STRUMENTI DI SUPPORTO.

1. Ruolo e compiti della "Cabina di regia regionale per le politiche sanitarie e sociali".

La Cabina di regia regionale per le politiche sanitarie e sociali (d'ora in avanti Cabina di regia) opera quale sede di confronto, coordinamento ed integrazione tra la Regione e il sistema delle Autonomie locali in materia di politiche sanitarie e sociali ed esercita – nel rispetto delle competenze detenute dalle sedi istituzionali di concertazione e di consultazione tra la Regione e gli Enti locali – attività di impulso, di proposta, di valutazione e di supporto all'attività istruttoria preliminare e propedeutica alla formazione delle decisioni della Giunta regionale e/o degli Assessori competenti in materia. In particolare, la Cabina di regia è sede di confronto per gli atti di programmazione generale e per ogni altro atto di indirizzo.

La Cabina di Regia può vedere la partecipazione allargata ad altri assessori regionali (alle politiche per il lavoro, alla formazione e all'istruzione, allo sviluppo economico, alle pari opportunità, ecc.) qualora sia necessario collaborare alla definizione di scelte e decisioni che hanno impatto diretto sulla coesione sociale e la salute e/o per sviluppare azioni congiunte tra politiche sociali o sanitarie e altre politiche.

La Cabina di regia può altresì predisporre protocolli, ai quali potranno aderire i soggetti interessati, aventi ad oggetto la regolamentazione comune dell'organizzazione di servizi ed interventi nel settore sanitario, sociale e socio-sanitario. La Cabina di Regia può inoltre esprimere pareri sulla coerenza degli interventi e dei servizi locali con tali protocolli.

La Cabina di regia può istituire Commissioni tematiche per approfondire specifiche aree di interesse o affrontare problemi particolari (ad esempio politiche migratorie, coordinamento contrasto alla povertà, politiche abitative). La Cabina di regia è luogo di sintesi della attività delle diverse Commissioni tematiche.

La Cabina di regia si avvale di una segreteria garantita dagli uffici della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare.

2. Composizione della Cabina di regia regionale per le politiche sanitarie e sociali.

La composizione della Cabina di regia regionale per le politiche sanitarie e sociali rispecchia le forme di rappresentanza unitaria degli enti locali, alla luce della legislazione vigente e degli assetti di rappresentanza politico-istituzionale degli enti locali individuati dalla legge regionale n.13/2015.

Pertanto, la Cabina di Regia è composta da:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di politiche per la salute;
- b) l'Assessore regionale competente in materia di politiche di welfare e politiche abitative;

- c) i Presidenti delle Conferenze Territoriali Sociali e Sanitarie (CTSS) o altri amministratori di enti locali da loro delegati;
- d) i Vicepresidenti delle CTSS aventi popolazione superiore a 1.000.000 abitanti, o loro delegati;
- e) i Sindaci dei comuni capofila o i Sindaci/Presidenti delle unioni di comuni, o loro delegati, che svolgono la funzione di ente capofila nei distretti socio sanitari che non siano già rappresentati dagli amministratori ricompresi nella precedente lettera c);
- f) un rappresentante di ANCI Emilia-Romagna o suo delegato;
- g) un rappresentante del Consiglio delle autonomie locali Emilia-Romagna (CAL) o suo delegato.

Le deleghe previste nelle lettere c), d) ed e) possono essere conferite soltanto a favore di altri amministratori di enti locali.

La Cabina di regia è presieduta dagli Assessori regionali

3. Ufficio di Presidenza.

E' istituito l'Ufficio di presidenza della Cabina di regia. Ne fanno parte:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di politiche per la salute;
- b) l'Assessore regionale competente in materia di politiche di welfare e politiche abitative;
- c) i Presidenti delle CTSS, o loro delegati,
- d) i Vicepresidenti delle CTSS aventi popolazione superiore a 1.000.000 abitanti, o loro delegati;
- e) un rappresentante di ANCI Emilia-Romagna;
- f) un rappresentante del CAL Emilia-Romagna.

L'Ufficio di presidenza:

- a) in materia di programmazione sanitaria e/o di prevalente impatto sanitario, svolge funzioni di indirizzo nel rispetto dell'autonomia delle CTSS;
- b) assicura la funzione di coordinamento e la più ampia ed efficace diffusione, a livello territoriale e regionale, dell'informazione sugli indirizzi definiti e condivisi all'interno della Cabina di regia e dell'Ufficio di presidenza;
- c) svolge compiti di indirizzo sulla attività ordinaria ed esprime indirizzi e/o pareri in via d'urgenza, informandone la Cabina di regia nella prima riunione utile;
- d) cura l'organizzazione dei lavori della Cabina di regia, definendone calendario e ordine del giorno;

4. Comitato tecnico.

I compiti di approfondimento ed istruttoria tecnica sugli oggetti dell'attività della Cabina di Regia sono svolti da un Comitato tecnico, composto come segue:

- a) Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione;
- b) Direttore dell'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale, o suo delegato;
- c) cinque dirigenti della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione individuati con apposito atto del Direttore Generale;

- d) dieci esperti in materia di politiche sanitarie e sociali, provenienti dai Comuni e dagli Uffici di Piano, designati da ANCI Emilia-Romagna assicurando la rappresentanza di tutte le CTSS;
- e) sette esperti delle Aziende USL, designati dalla Cabina di regia garantendo un equilibrio tra la componente tecnico-professionale e quella di direzione strategica.

Il Comitato tecnico svolge una funzione consultiva, di proposta e di supporto alla Cabina di regia, predisponendo per la medesima documenti e relazioni sui temi specifici trattati. Previo parere dell'Ufficio di presidenza, può attivare la costituzione di gruppi di lavoro anche finalizzati a supportare le commissioni tematiche.

Il coordinamento dei lavori del Comitato tecnico è attribuito al Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare o suo delegato.

5. Convocazione

1. La Cabina di regia e l'Ufficio di presidenza sono convocati congiuntamente dall'Assessore alle Politiche per la salute e dall'Assessore alle Politiche di welfare e politiche abitative. Possono essere altresì convocati su iniziativa di almeno tre Presidenti delle CTSS.

2. La Cabina di regia si riunisce, in via ordinaria, almeno 2 volte all'anno. L'Ufficio di presidenza si riunisce in via ordinaria almeno 6 volte all'anno.

3. L'avviso di convocazione indica gli argomenti posti all'ordine del giorno della seduta, nonché la data, l'ora e il luogo della stessa. Con l'avviso di convocazione sono recapitati gli eventuali documenti istruttori sui quali la Cabina di regia assembleare o l'Ufficio di presidenza sono chiamati a discutere.

4. L'avviso di convocazione viene comunicato ai componenti della Cabina di regia e/o dell'Ufficio di presidenza almeno otto giorni prima del giorno fissato per le sedute. Le eventuali variazioni all'ordine del giorno delle sedute devono essere comunicate ai componenti almeno 24 ore prima delle sedute.

5. Qualora nell'ordine del giorno siano presenti oggetti che richiedono il parere del CAL ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 13/2009, la richiesta di parere deve essere inviata entro i tempi previsti dal regolamento del CAL, con la relativa documentazione, alla segreteria del Consiglio delle autonomie locali per concordare e organizzare contestualmente la data della riunione della Cabina di regia.

6. Svolgimento delle sedute

Le sedute della Cabina di regia non sono pubbliche.

La partecipazione alle sedute è limitata ai componenti come individuati nel paragrafo 2 che potranno farsi assistere da tecnici competenti in materia. Gli Amministratori assenti non potranno in ogni caso essere sostituiti.

Alle sedute possono partecipare anche soggetti esterni invitati, di volta in volta, dalla Cabina di regia.

Delle decisioni assunte durante le sedute si redige un verbale sintetico che sarà inviato ai componenti della Cabina di regia e agli altri soggetti individuati dalla Cabina stessa.

La Cabina di regia può dotarsi di un proprio regolamento interno per disciplinare le modalità operative di funzionamento.

7. Elenco dei componenti della Cabina di regia e delle sue articolazioni.

Il Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, con propria determinazione, individua, in attuazione dei criteri stabiliti nel presente atto, l'elenco dei componenti della Cabina di regia, dell'Ufficio di presidenza e del Comitato tecnico.

I nominativi dei componenti o loro delegati, nonché le loro modifiche, sono comunicati tempestivamente dagli Enti di riferimento alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare tramite apposita nota, inviata a mezzo PEC all'indirizzo dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it, insieme ai relativi indirizzi di posta elettronica ordinaria per le comunicazioni di rito.
